

## ACQUA POTABILE PER DIECI VILLAGGI IN R. D. CONGO

10 agosto 2021

**I protagonisti:** Pedrollo S.p.A., Gielle s.r.l. di Urago D'Oglio e Croce Bianca di Brescia.

La prima è l'azienda di San Bonifacio, Vr, che ha donato dieci pompe industriali specifiche per i pozzi, con tutti i componenti necessari, secondo lo spirito dell'etica aziendale che da sempre la contraddistingue: <https://www.pedrollo4people.com/notizie.php>.

La seconda è l'ospitalità a stoccare questi apparati grazie alla disponibilità del nostro socio ing. Guido Laffranchi, e la terza è la generosità dell'associazione Croce Bianca di Brescia che ha messo gratuitamente a disposizione il furgone come mezzo di trasporto.

**Gli operatori volontari:** Domenico Scalvini, Dario Ricaldone, Gianni Nicoli di S.F.E.R.A. – Gennaro Franceschetti onlus, con tutta l'associazione.

**Il progetto:** realizzare dieci pozzi sociali per dare l'acqua potabile a dieci villaggi nella Repubblica Democratica del Congo.

**La situazione locale:** è paradossale perché in R. D. Congo piove, spesso in modo torrenziale, per circa nove mesi all'anno, mentre tre sono di stagione secca. Il paese è ricco di corsi d'acqua, il più grande e famoso è appunto il fiume Congo, ma questa spesso non è facilmente fruibile in quanto torbida e limacciosa. Gli abitanti dei villaggi attingono ad una specie di risorgive chiamate fonti, ma l'acqua che si ricava non ha gli elementi minimi di igiene e qualità alimentare. Come si può ben comprendere questo incide molto negativamente sulla salute delle popolazioni senza contare la fatica del trasporto, sotto il sole cocente, con carichi disumani, per le forze dei bambini spesso impegnati in questo.

**Aspetti tecnici:** perché il progetto vada a compimento mancano ancora sia i dieci gruppi elettrogeni necessari ad alimentare le pompe, per i quali abbiamo già avuto una proposta d'acquisto estremamente favorevole, e l'impegno delle autorità congolese locali a realizzare la perforazione, che normalmente arriva a circa ottanta metri, per poter captare l'acqua.

**Aspetti economici:** l'impegno maggiore consiste nell'organizzazione e nelle spese di spedizione di questi macchinari.

**Solidarietà e cooperazione:** tutti coloro che desiderano dare la loro partecipazione al progetto possono farlo in vari modi sia contattandoci che versando un aiuto economico:

con Bonifico o con Assegno

Intestato a S.F.E.R.A. - Gennaro Franceschetti Onlus:

- Banca Fineco Iban IT 77 V 03015 03200 000003412274

- La Cassa Rurale Iban IT42 C080 7835 5400 000 3301 3361

Con Bollettino Postale sul c/c postale 1044402350

Sarà un'ulteriore goccia che si aggiungerà a tutte le altre per sostenere i nostri fratelli in difficoltà, migliorando così significativamente la loro qualità di vita.

Gianni Nicoli